



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VA S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2020/21

la Coordinatrice
prof.ssa Scivittaro Maria Carmela

il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Scivittaro Maria Carmela	ITALIANO
Scivittaro Maria Carmela	STORIA
Stallone Vito	MATEMATICA
Del Prete Anna Chiara	INGLESE
Di Coste Cosimo Salvatore	DIRITTO PUBBLICO
Di Coste Cosimo Salvatore	ECONOMIA PUBBLICA
Coviello Maria Concetta	INFORMATICA
Clemente Emanuele	ECONOMIA AZIENDALE
Di Cosmo Cosimo	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
Altomare Francesco	EDUCAZIONE FISICA
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Pagone Anna Franca	SOSTEGNO
Cantatore Antonella	SOSTEGNO

la Coordinatrice
prof.ssa Scivittaro Maria Carmela

il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

INDICE DEI CONTENUTI I.....	1
1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 VISION	3
1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.....	5
1.3 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO	5
2 PROFILO PROFESSIONALE	7
2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	7
2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA.....	9
2.3 COMPETENZE IN USCITA	11
3 EDUCAZIONE CIVICA.....	12
3.1 PECUP	12
3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA	13
3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	14
4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	14
4.1 PROFILO DELLA CLASSE.....	14
4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	16
4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	16
5 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE.....	16
5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA.....	17
5.2 STRUMENTI UTILIZZATI	17
5.3 SPAZI	17
5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA	17
5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO	18
5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI.....	18
5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	19
5.8 INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'	19
5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	19

6	PROGETTI	20
6.1	QUADRO RIASSUNTIVO.....	20
7	STRUMENTI PER IL COLLOQUIO	20
7.1	MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ARTT. 17-18 E 20 DELL' O.M. n.53 DEL 03/03/2021..	20
7.2	ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO.....	21
7.3	ARGOMENTI PER L'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	21
7.4	TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	25
7.5	NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO	26
7.6	UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA	31
7.7	PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018.....	41
8	PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	43
1)	Italiano.....	43
2)	Storia.....	48
3)	Religione Cattolica.....	52
4)	Lingua e civiltà' inglese.....	54
5)	Economia aziendale	59
6)	Economia politica (pubblica) - educazione civica	62
7)	Diritto - educazione civica.....	66
8)	Matematica.....	70
9)	Informatica.....	72
10)	Scienze motorie	75
9	ALLEGATI	79
9.1	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	79
9.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE	81
9.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	82
9.4	GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	84
10	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	86

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secon-

dario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagi-

scono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell’adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell’ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell’ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all’aiuto;

- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2 PROFILO PROFESSIONALE

2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattica- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.

- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export

- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.3 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE
<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p>Competenze operative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produt-

tivi e dei servizi;

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3 EDUCAZIONE CIVICA

3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all' Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento**, di cui al paragrafo 7.5. del presente documento.

4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A SIA	21
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	21

La classe **V sez. A Sia** dell'ITE "Vitale Giordano" di Bitonto è formata da 21 alunni, 16 maschi e 5 femmine, due dei quali diversamente abili, che seguono una programmazione differenziata e sono affiancati dalle docenti di sostegno. Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, da interessi comuni, dall'approccio allo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Solitamente corretti e collaborativi i rapporti fra i vari gruppi. Sempre positivi i comportamenti di molti sul piano disciplinare e didattico, tesi al miglioramento di sé e al benessere della classe, puntuali nello studio, pur dediti ad altri interessi.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause, determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle attività didattiche e formative promosse dalla scuola. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e poten-

ziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo Unità Didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento. L'introduzione massiva della didattica a distanza (DaD), determinata dalla pandemia in corso, ha indotto l'istituzione scolastica a ridisegnare gli scenari di insegnamento ed apprendimento, intervenendo - in itinere - su contenuti, strumenti, metodologie e criteri di valutazione.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. Il gruppo degli studenti della VA Sia non risulta tuttavia omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di prestazione, differenziando i risultati raggiunti, individualmente, in ciascuna disciplina.

Un gruppo di alunni ha conseguito risultati ottimi in tutte le discipline, altri si attestano su livelli di preparazione più che discreti o pienamente sufficienti,; un esiguo gruppo presenta percorsi scolastici un po' faticosi e qualche problematica nella partecipazione e nell'apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca fiducia, è stato impostato in modo da far considerare la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone attitudini e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della V A Sia è stato alquanto significativo. I ragazzi, in gran parte, hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi di vera volontà di migliorarsi e di crescere. La sostanziale correttezza dei comportamenti, il rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, ad alcuni di raggiungere livelli eccellenti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato per molti, anche se alcuni alunni, a causa di un impegno un po' superficiale e discontinuo, hanno conseguito risultati non completamente soddisfacenti. Le eccellenze hanno dimostrato di saper rielaborare in piena autonomia e con spirito critico le problematiche affrontate, infatti si sono distinte per particolare serietà d'impegno e costante partecipazione. La maggior parte della classe si attesta infatti su livelli più che discreti con competenze ap-

prezzabili, per cui può definirsi molto positiva per comportamento e apprendimento. La classe, inoltre, ha goduto della continuità didattica in quasi tutte le discipline. Si annota, infine, che ha adeguatamente seguito il Percorso per le Competenze trasversali ed orientamento, come confermato dalla Relazione inserita nel presente Documento.

4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie, in gran parte, hanno mostrato un apprezzabile interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Durante l'emergenza covid-19, un gruppo Whatsapp con docenti e alunni ha consentito di mantenere un costante contatto con la rappresentanza dei genitori, per monitorare l'andamento didattico degli studenti e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo. In caso di inadeguato impegno da parte di qualche alunno, la coordinatrice ha informato la famiglia con comunicazione ufficiale in merito alle criticità emerse.

4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia ed educazione civica	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Informatica	x	
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto		x
Economia Politica		x
Scienze Motorie		x
Religione	x	

5 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

L'introduzione della didattica digitale integrata, determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, ha comportato una rimodulazione degli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso il già citato **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle “Linee guida per la Didattica Digitale Integrata” (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

La DID con tutte le sue potenzialità e criticità è diventata ormai obbligatoria, prospetta l’idea di una scuola senza più confini delimitati da mura, che vive diluendosi nelle diverse comunità familiari. Ovviamente, non si tratta di superare l’istituzione scuola, che è e rimane essenziale nell’organizzazione della vita sociale, ma di riconoscere che si può contribuire allo sviluppo della cultura anche fuori di essa. Una speciale attenzione ed uno straordinario impegno sono richiesti per affrontare questa grande sfida, legata alla pandemia, che mette in serio pericolo vasti settori della grande famiglia umana e della comunità educante in particolare. Pertanto, va considerata la capacità di avvertire la scuola e i docenti come un bene insostituibile e sostenibile, promuovere la responsabilità, l’impegno e la reciprocità.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all’obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario - amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

5.3 SPAZI

Aula scolastica e aula virtuale.

5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione

- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline

❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi

- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html> .

5.8 INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, nonché le “Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” prevedono che la scuola operi per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto.

5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 28/05/2021 alle ore 09.00, mediante il collegamento on line attraverso la piattaforma G-Suite Classroom della classe 5A, si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti, non solo a chi ha affrontato il colloquio, ma anche a coloro che hanno ascoltato, di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione erano presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presiduti dal Coordinatore di Classe, prof. Scivittaro maria Carmela, che ha altresì creato il codice di collega-

mento Meet, per consentirne la partecipazione.

L'articolazione della simulazione del colloquio ha seguito quella prevista dall'O.M. n.53 del 03/03/2021 per l'Esame di Stato.

6 PROGETTI

6.1 QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
PCTO	Tutti	Curriculare ed extracurriculare	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
ICDL	11	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
PON MATEMATICA Scopriamo chi vince nel mercato globale	1	Extracurriculare	Attività progettuale
Attività di Orientamento Salone dello Studente	tutti	Extracurriculare	Attività progettuale

7 STRUMENTI PER IL COLLOQUIO

7.1 MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ARTT. 17-18 E 20 DELL' O.M. n.53 DEL 03/03/2021

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;

c) di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di “Educazione civica”, per come enucleate all’interno dei nodi tematici interdisciplinari.

7.2 ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

a) Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate all’allegato C/2 dell’O.M. 53 del 3/3/21: ECONOMIA AZIENDALE –INFORMATICA (vedi paragrafo 7.3).

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d’esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 7.4. del presente documento;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, all’inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 7.5;

d) esposizione da parte del candidato mediante una relazione ovvero un elaborato multimediale sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l’Orientamento.

7.3 ARGOMENTI PER L’ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Ai sensi dell’O. M. su citata, l’argomento è stato assegnato a ciascun candidato, entro il 30 aprile 2021. L’elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

Nell’eventualità che il candidato non abbia provveduto alla trasmissione dell’elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all’argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d’esame

I docenti di Economia aziendale e Informatica, le materie caratterizzanti l’indirizzo SIA, hanno individuato argomenti individuali per i candidati e li hanno assegnati ai candidati perchè presentino uno svolgimento personalizzato.

Esame di Stato 2021 – Argomenti personalizzati, assegnati ai singoli alunni, V ASIA, per l’elaborato.

N.ro	ECONOMIA	INFORMATICA	PCTO
1	Mercato del lavoro con riflessi nella contabilità generale; ammortizzatori sociali nel periodo Covid.	Progetto del database dei dipendenti di un ipermercato, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
2	Interpretazione di un Bilancio, analisi per indici con report finale.	Progetto del database dei dispositivi della rete aziendale, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per un'interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
3	Parti componenti di un Bilancio, principi di redazione e riflessi nella contabilità generale.	Progetto del database dei mutui di un'azienda, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
4	Principi tributari di un reddito di impresa; calcolo del reddito fiscale e delle imposte da versare.	Progetto del database dei crediti ceduti, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
5	Differenze tra contabilità generale e contabilità gestionale; break even analysis e diagramma di redditività.	Progetto del database clienti di un e-commerce, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
6	Mercato del lavoro con riflessi nella contabilità generale; ammortizzatori sociali nel periodo Covid.	Progetto del database delle assenze dei dipendenti, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
7	Interpretazione di un Bilancio, analisi per indici con report finale.	Progetto del database del magazzino per la produzione di auto, analisi,	Relazione sulle attività svolte durante

	le.	modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	l'esperienza di PCTO
8	Parti componenti di un Bilancio, principi di redazione e riflessi nella contabilità generale.	Progetto del database degli immobili posseduti, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
9	Principi tributari di un reddito di impresa; calcolo del reddito fiscale e delle imposte da versare.	Progetto del database delle imposte, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
10	Differenze tra contabilità generale e contabilità gestionale; break even analysis e diagramma di redditività.	Progetto del database dei fornitori, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
11	Mercato del lavoro con riflessi nella contabilità generale; ammortizzatori sociali nel periodo Covid.	Progetto del database dei bonus figlio, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
12	Interpretazione di un Bilancio, analisi per indici con report finale.	Progetto del database per la gestione della produzione della pasta, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
13	Parti componenti di un Bilancio, principi di redazione e riflessi nella contabilità generale.	Progetto del database dei collaboratori, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO

14	Principi tributari di un reddito di impresa; calcolo del reddito fiscale e delle imposte da versare.	Progetto del database dei consulenti, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
15	Differenze tra contabilità generale e contabilità gestionale; break even analysis e diagramma di redditività.	Progetto del database delle offerte promozionali, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
16	Bilancio e conto economico	Il progetto di un sito web ed il visual design con word	
17	Mercato del lavoro con riflessi nella contabilità generale; ammortizzatori sociali nel periodo Covid.	Progetto del database delle assenze, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
18	Interpretazione di un Bilancio, analisi per indici con report finale.	Progetto del database delle campagne pubblicitarie, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
19	Parti componenti di un Bilancio, principi di redazione e riflessi nella contabilità generale.	Progetto del database delle tasse rifiuti degli immobili aziendali, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
20	Principi tributari di un reddito di impresa; calcolo del reddito fiscale e delle imposte da versare.	Progetto del database dei contratti di locazione, analisi, modello concettuale, logico e fisico; query per la creazione delle tabelle e per una interrogazione sui dati; applicazione web in HTML, PHP e MySql per l'interazione col database.	Relazione sulle attività svolte durante l'esperienza di PCTO
21	L'impresa come gioco di squadra	Uso di uno software di presentazione applicato all'argomento indicato in economia	

7.4 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giovanni Verga	La Roba Rosso Malpelo La Lupa Fantasticheria I Vinti e la Fiumana del Progresso Il Mondo arcaico e l'irruzione della Storia I Malavoglia e la Comunità del Villaggio La Morte Di Mastro-Don Gesualdo
Gabriele D'annunzio	Un Ritratto Allo Specchio Una Fantasia In Bianco Maggiore Il Programma Politico Del Superuomo Consolazione
Giovanni Pascoli	X Agosto L'assiuolo Temporale Il Lampo Il Tuono Novembre Nebbia
Italo Svevo	La morte del padre La salute malata di Augusta La medicina, vera scienza Senilità e giovinezza
Luigi Pirandello	Ciaula scopre la luna C'è qualcuno che ride Il treno ha fischiato La costruzione della nuova identità
Guido Gozzano	La signorina Felicita
Giuseppe Ungaretti	Non gridate più san Martino del Carso Veglia Soldati Sono una creatura Natale
Eugenio Montale	Merigiare pallido e assorto Non chiederci la parola Spesso il male di vivere
Salvatore Quasimodo	Ed è subito sera Alle fronde dei salici

7.5 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	IL LAVORO LA CRISI LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE EVASIONE E FUGA VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati , in maniera trasversale.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Asse matematico</p> <p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</p>

Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse scientifico-tecnologico

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Asse storico-sociale

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conse-

	guenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
Competenze di Educazione civica	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
	<p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici	Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici	Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici	Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici
<p>dell'equità fiscale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<p>sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

7.6 UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
Discipline coinvolte	Contenuti	Competenze Attivate	Tempi
Italiano	Il Positivismo Giovanni Verga	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	Primo Quadrimestre
Storia	La Società di massa Giovanni Giolitti	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	Primo Quadrimestre
INGLESE	Finding The Right Career Path Online Jobs	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati. 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto. 3) Riassumere le informazioni principali di un testo. 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	Primo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	Il Lavoro nella Costituzione Tutela del Lavoratore	1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori. 2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.	Primo Quadrimestre

ECONOMIA POLITICA	Spesa Pubblica\ Spesa Sociale Previdenza e Assistenza	1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. 2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. 3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.	Primo Quadrimestre
INFORMATICA	Casi Aziendali Erp Crm Sistema Informativo Aziendale	1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	Primo/ Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	La Retribuzione Le Voci nel Bilancio d'esercizio Riguardanti Il Lavoro	1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.	Primo Quadrimestre
MATEMATICA	Combinazione Ottima dei Fattori di Produzione Determinazione del Massimo Profitto	1) Saper risolvere problemi con i fattori: terra, lavoro e capitale, utilizzando la funzione di Cobb-Douglas. 2) Saper determinare il massimo profitto per una impresa che opera in regime di monopolio o di concorrenza perfetta.	Primo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	Allenamento Cardiovascolare prolungato e costante nel tempo in regime aerobico	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Primo Quadrimestre

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	Decadentismo Luigi Pirandello Italo Svevo	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	Il Primo Conflitto Mondiale	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	Primo Quadrimestre
INGLESE	The Great War Britain in The 1920s And 1930s The Second World War	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	Primo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	Il Governo E I Suoi Rapporti Con Parlamento E Presidente Della	1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica	Primo Quadrimestre

	Repubblica	del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali.	
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	Primo Quadrimestre
INFORMATICA	E- COMMERCE	1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	Primo/ Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Primo Quadrimestre
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilità di un consumatore sottoposto ad un vincolo di bilancio.	Primo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	Primo Quadrimestre

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.	Primo\ Se- condo Quadrimestre
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION NETWORKS	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto	Primo\ Se- condo Quadrimestre

		5) Effettuare comparazioni	
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	LE RETI	1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 2) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare il costo di ge-	Primo\ Se- condo Quadrimestre

		stione annuo.	
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	Primo\ Secondo Quadrimestre

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	Secondo Quadrimestre
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	Secondo Quadrimestre
INGLESE	SOCIAL NETWORKS	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informa-	Secondo Quadrimestre

		<p>zioni principali di un testo</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	
DIRITTO PUBBLICO	<p>LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI</p> <p>POPOLO\NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO</p>	<p>1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero.2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati.</p> <p>2) Saper utilizzare il linguaggio specifico.</p>	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	<p>ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>IMPOSTE</p> <p>EVASIONE FISCALE</p>	<p>1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche.</p> <p>2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali.</p> <p>3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale.</p>	Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	I SOCIAL NETWORK, IL CLOUD COMPUTING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	<p>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO</p>	<p>1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari.</p> <p>2) Saper analizzare un diagramma di redditività e conoscere cos'è il break-event point.</p>	Secondo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità	Secondo

	EMOTIVE	tà. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Quadrimestre
--	---------	--	---------------------

5)NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI ELIO VITTORINI CESARE PAVESE	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60	Secondo Quadrimestre
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	Secondo Quadrimestre
INGLESE	MARKETING E-COMMERCE	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	Secondo Quadrimestre

DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA I SOCIAL NETWORK	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA PROGRAMMAZIONE LINEARE	1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative. 2) Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico.	Secondo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	Secondo Quadrimestre

7.7 PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

OBIETTIVI E FINALITA'

Il percorso ha inteso orientare i giovani verso le potenzialità offerte dal mondo dell'impresa e del terziario nel nostro territorio senza perdere di vista il ruolo delle tecnologie della comunicazione. Le tecnologie della comunicazione possono rappresentare una marcia in più per le aziende che, pur producendo degli ottimi prodotti, non sempre adottano buone strategie per la loro promozione. Durante la fase di "Formazione a scuola" **il progetto ha inteso formare principalmente competenze di comunicazione d'impresa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.** Durante lo stage/tirocinio, invece, gli stagisti si sono immersi nel contesto aziendale specifico arricchendo l'idea progettuale con competenze affini alla vocazione del territorio ed al Pecup dell'Istituto. Lo stage è stato svolto infatti presso studi professionali commercialistici (area amministrativa/fiscale), presso studi legali (area giuridica), presso assicurazioni (area amministrativa), presso piccole imprese (area tecnica e informatica). In ogni caso l'esperienza è stata validissima ai fini dell'orientamento nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

RISULTATI

I giovani hanno sviluppato maggior spirito di osservazione, hanno ricercato e appreso i saperi derivanti dall'esperienza nel mondo del lavoro e hanno potuto valorizzare i saperi formali derivanti dall'istruzione scolastica. Hanno sviluppato la capacità di lavorare per progetto e con creatività. Hanno migliorato la capacità di misurarsi con i problemi per trovare soluzioni agli stessi.

ARTICOLAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2018/19 – classe 3[^]

- Corso sulla sicurezza: 12 ore

ANNO SCOLASTICO 2019/20 – classe 4[^]

- Stage in azienda: 100 ore

ANNO SCOLASTICO 2020/21 – classe 5[^]

- Orientamento e formazione in modalità DaD: 24 ore
 - o **la comunicazione aziendale attraverso il sito in Wordpress**
 - o **l'e-commerce con Woo-commerce**
- Orientamento e formazione con ANPAL Servizi in modalità DaD: 5 ore
- Orientamento e formazione al Salone dello studente in modalità DaD: 9 ore (minimo)

In sintesi:

Classe 5 A SIA- PCTO “STUDIO COL LAVORO”

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor esterno in DaD	Visite aziendali	Stage	Totale
2018/19	12 h	/	/	/	12 h
2019/20	/	/	/	100 h	100 h
2020/21		24 h Be20 5h ANPAL Servizi 9h Salone dello studente	/	/	38 h
Totali	12 h	38 h	/	100 h	150 h

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato **problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa**. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

8 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

1) Italiano

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/ASIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;
- rapporto intellettuale – società;
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;
- Collegamenti con la letteratura europea.

MODULO 01

Denominazione	Il Realismo europeo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi • individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	Conoscenze
		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; • significato di "realismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.

MODULO 02

Denominazione	Giovanni Verga
----------------------	-----------------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento • operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto • riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • vita e visione del mondo • situazione nazionale postunitaria • caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali 	
UDA N. 1 Fotografare la Realtà		
MODULO 03		
Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita • caratteristiche di intellettuali e pubblico 	
MODULO 04		
Denominazione	Giovanni Pascoli	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua 	
Abilità	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli • struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane • cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene 	
MODULO 05		
Denominazione	Gabriele D'Annunzio	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento • cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche • opere e generi letterari praticati • evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo 	
MODULO 06		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento • descriverle strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, generi letterari praticati e opere principali • evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale • concetti di "vita" e "forma" • elementi fondamentali per la lettura di un'opera 	

Mattia Pascal”, individuandone natura, funzione e principali	filmica
MODULO 07	
Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale
MODULO 08	
Denominazione	Guido Gozzano
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale • scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento • significato di “crepuscolare” • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 09	
Denominazione	I Futuristi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento • significato di “futurismo” e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi

tipologia	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 	
MODULO 10	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento • significato di “ermetismo” e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 11	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale
MODULO 12	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale
UDA N. 2 IL MALE DI VIVERE NEGLI AUTORI DEL NOVECENTO	

MODULO 13	
Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 14 DOPO IL 15 MAGGIO	
Denominazione	Il Neorealismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento • significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

Bitonto, 12 maggio 2021

la Docente
Scivittaro Maria Carmela

2) Storia

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/ ASIA
Materia	STORIA

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea ➤ Saper valutare criticamente ➤ Saper collocare nel tempo e nello spazio ➤ Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia ➤ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dell'evento storico in un'ottica critica ➤ Rapporto causa-effetto ➤ Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici.

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900 • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale • Conoscere le cause dell'intervento statunitense

UDA N. 1 GLI EFFETTI DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

MODULO 3	
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale • Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper utilizzare grafici e tabelle • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori • Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni • Conoscere i motivi della guerra civile russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B. • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi dell'economia post-bellica • Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari • Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Weimar
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine inflazione • Conoscere i motivi del malcontento in Germania • Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF • Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7	
<i>Denominazione</i>	Totalitarismi e democrazie
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo • Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 • Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la fascistizzazione dello Stato • Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt • Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8	
<i>Denominazione</i>	La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania • Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna • Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
MODULO 9	
<i>Denominazione</i>	La seconda guerra mondiale
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
<i>Denominazione</i>	Il mondo si divide in due “blocchi”
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della guerra fredda • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

MODULO 11	
<i>Denominazione</i>	Educazione Civica
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della guerra fredda • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<i>1 quadrimestre</i>	<i>2 quadrimestre</i>
ART. 33 E 34 della Costituzione	IDENTITA' reale e IDENTITA' digitale. SOSTENIBILITA'

Bitonto, 12 maggio 2021

la Docente
Maria Carmela Scivittaro

3) Religione Cattolica

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Asia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA-----01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
UDA-----02	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.
Educazione Civica	
1 quadrimestre	Diritti e doveri dei cittadini.
2 quadrimestre	La cultura della cura come percorso di pace

UDA 01 e 02 VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situa-

zione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani – Video – Presentazioni Power Point

Il Docente

Marie Roseris Junichele

4) Lingua e civiltà' inglese

DOCENTE: ANNA CHIARA DEL PRETE

COMPETENZE	
<p>Competenze disciplinari del Triennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all' interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
ABILITA'	
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p>	
CONOSCENZE	

Le conoscenze sviluppate nel corso dell'anno scolastico concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze

- The Internet and social networks;
- Networks;
- IT in our lives and Online jobs;
- Il Marketing and E-commerce;
- Il sistema politico della Gran Bretagna
- La Globalizzazione;
- La Brexit;
- La vita e le opere di Oscar Wilde
- La vita e le opere di James Joyce;
- La storia della Gran Bretagna dalla I Guerra Mondiale ai giorni nostri.

MODULO n.1

MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	The Internet
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale	The Internet, the WWW, the Cloud, Social networks (from newgroups to Twitter)
compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni o sintesi inerenti l'informatica.	
MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Networks
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Pos-

	sedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su l'informatica in situazioni comunicative.	Application programmes; Networks,
Argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare	Networks, different types of Networks
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	
Strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni	
Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio	
MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	IT in our lives
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su l'informatica in situazioni comunicative.	IT in our lives; ICT in commerce and at work; Career opportunities
Argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare	
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	
Strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni	
Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio	
MODULO 4/ HISTORY	
Denominazione	From the Great War to the modern UK
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione

	lessicale. Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle.
Abilità	Conoscenze
Acquisire il linguaggio specifico.	The Great War and the II World War; key events from 1945 to 2015 BREXIT
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia e della letteratura inglese e quelli della storia italiana.	2015; Oscar Wilde, the dandy and the concept of beauty James Joyce, a modernist writer
della storia e della letteratura italiana	
MODULO 5/ BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION	
Denominazione	Marketing and E-commerce
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale; Evidenziare vantaggi e svantaggi	The role of marketing; The marketing mix; Market research;
In una specifica situazione; Individuare collegamenti e relazioni ed	Market segmentation; E-commerce, its pros and cons
Interpretare le informazioni; Esprimere il proprio punto di vista	
MODULO 6/CULTURE	
Denominazione	Government and politics
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale; Individuare collegamenti e relazioni	How the UK is governed: the Monarch, the Parliament, the Prime Minister, the Government
tra il sistema politico Italiano e quello Britannico;	
Interpretare le informazioni; Esprimere il proprio punto di vista	

MODULO 6/EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	Globalizzazione vs cittadinanza europea e globale (da completare dopo il 15 maggio)
Competenze	Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria ed altrui. Saper operare confronti consapevoli fra i maggiori modelli istituzionali europei. Maturare la consapevolezza del rapporto fra la singola persona e le formazioni sociali e politiche di cui fa parte. Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale; Evidenziare vantaggi e svantaggi	Globalisation and its impact, Critics and supporters
Individuare collegamenti e relazioni ;	Global and European citizenship; the European Union and Brexit
Interpretare le informazioni; Esprimere il proprio punto di vista e la Propria esperienza.	

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha partecipato alle lezioni online tramite piattaforma Google Meet, pertanto la fruibilità della didattica è stata condizionata dalla situazione emergenziale. Durante le attività si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe.

La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo o in coppia, ricerche multimediali, fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del “problem solving” e al dibattito di classe. L’introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali. Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all’esercizio del “tutoraggio”.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale. I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *New Totally Connected*, CLITT; G. Ierace, P. Grisdale, *Down to Business*, Loescher Editore; F. Invernizzi, D. Villani, S. Mastrantonio, *Grammar Matrix*, Helbling Languages.

Bitonto, 07 maggio 2021

Il Docente
Anna Chiara Del Prete

5) Economia aziendale

Docente	EMANUELE CLEMENTE
Classe	V A SIA 2020-21
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

MODULI (Prima del 15 maggio)

Denominazione	UDA n. 1 Comunicazione economico-finanziaria
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendo la visione d’insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Individuare e accedere alla normativa civilistica fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione • Interpretare l’andamento della gestione aziendale attraverso l’analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci • Analisi di bilancio per indici e per flussi

Denominazione	UDA n. 2 Fiscalità d’impresa
Competenze	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

	Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa

Denominazione	UDA n. 3: Contabilità gestionale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Denominazione	UDA n. 4: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati • Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari. • Costruire un business plan. • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione • Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico. • Business plan • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

Denominazione	UDA di Educazione Civica Comunicazione socio-ambientale
Competenze	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Abilità	Conoscenze
Confrontare bilanci sociali ed ambientali commentandone i risultati.	Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

(dopo il 15 maggio)

Denominazione	UDA n. 5: Imprese bancarie: cenni relative al fidobancario
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.
Abilità	Conoscenze
Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

VALUTAZIONE

Essendo andati in DAD dal 26 ottobre, si è riuscito a svolgere in presenza un solo compito scritto e delle interrogazioni orali; dopo tale data da casa si è riuscito a fare solo interrogazioni orali e tante esercitazioni corrette quotidianamente; fino al 26 ottobre le valutazioni sono state effettuate nella maniera tradizionale: considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con le griglie per le UDA decise ad inizio anno scolastico dal Dipartimento di Economia aziendale; dopo il 26 ottobre, in seguito alle diverse ordinanze che non hanno permesso di rientrare in presenza, oltre alla costanza nei collegamenti su Google Meet, all'impegno mostrato nel lavoro domestico, alla partecipazione durante le video conferenze, nonché all'interesse mostrato per gli argomenti trattati, la valutazione è stata effettuata solo tramite le interrogazioni orali effettuate in video conferenza; infine, nonostante la seconda prova scritta non sia più prevista, già prima del 15 maggio e si prevede di continuare anche dopo, si è comunque cominciato a trattare l'argomento di un bilancio con dati a scelta.

STRUMENTI E METODI

Anche se solo fino al 26 ottobre, si è avuta la lezione frontale in presenza con presentazione degli argomenti inquadrando nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; si è utilizzato il Laboratorio di Economia aziendale con lavori in Power point da parte dei ragazzi sulle UDA decise dal Dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico, grazie anche alla collaborazione del prof. Di Cosmo; lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali. Dopo il 26 ottobre sono state fatte solo lezioni on line, spiegando gli argomenti inseriti nelle UDA, svolgendo gli esercizi on line, completati dal lavoro domestico degli alunni e relativa correzione degli stessi durante le video conferenze; di grande aiuto il prof. Di Cosmo che ha permesso lo svolgimento di diversi esercizi con il programma excel secondo le ore scolastiche che erano stabilite per il Laboratorio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2)

Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 14 maggio 2021

Il Docente
Emanuele Clemente

6) Economia politica (pubblica) - educazione civica

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V A Sia
Materia	ECONOMIA POLITICA (Pubblica) EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE

- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi
- Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
- Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale
- Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
- Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
- Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
- Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica
- Saper distinguere le varie categorie di reddito

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia
- Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza
- Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica
- Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Natura del fenomeno finanziario, Teorie
Competenze	* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. * Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.
Abilità	Conoscenze
*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. *Saper collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. *Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. *Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di concorrenza perfetta garantisce l'efficienza economica.	*Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. *L'organizzazione del settore pubblico. *I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere. *Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.
MODULO 2	
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della spesa pubblica. • Evoluzione della finanza pubblica.
Competenze	*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. *Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.
Abilità	Conoscenze

*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.	*Le classificazione della spesa pubblica. *Le cause della crescita della spesa pubblica. *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.
--	--

MODULO 3

Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le forme di entrata. ▪ I beni pubblici. ▪ L'imposta. ▪ L'imposta straordinaria e debito pubblico. ▪ La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). ▪ L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell'imposta).
Competenze	*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. *Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. *Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità.

Abilità	Conoscenze
*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. *Classificare i principali tipi di imposta. *Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.	*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie *I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. *I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria

MODULO 4

Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. *Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.
Abilità	Conoscenze
*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. *Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. *Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte	*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato. *Evasione, elusione, elisione e rimozione.

MODULO 5

Denominazione	LE IMPRESE PUBBLICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'attività imprenditoriale pubblica. ▪ Forme organizzative. ▪ Crisi del sistema e privatizzazione 	
Competenze	*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi. *Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.	
Abilità	Conoscenze	
*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato. *Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.	*L'attività imprenditoriale dello Stato. *Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).	

	Educazione civica	
Denominazione	Gestione contributi sociali (approfondimento)	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema a capitalizzazione ▪ Sistema a ripartizione (retributivo e contributivo) 	
Competenze	*Riconoscere e interpretare i cambiamenti avvenuti nel tempo nella spesa previdenziale *Saper riconoscere gli effetti creati dalla spesa sociale sull'economia.	
Abilità	Conoscenze	
*Saper distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale *Saper riconoscere la differenza tra le prestazioni assistenziali e quelle previdenziali	*Conoscere la differenza tra fiscalità e parafiscalità *Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema pensionistico.	

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 1		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sulla politica di Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il debito pubblico. 	
Competenze	*Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. *Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.	
Abilità	Conoscenze	

*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio. *Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.). *Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.	*Funzioni e principi del Bilancio dello Stato. *Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa. *Criteri di classificazione di entrate e spese. *Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.
--	--

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Dispense del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere e per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia politica (Pubblica) – Dispense del docente

Oltre alle dispense sono state usati documenti, testo costituzionale, Codice leggi tributarie.

Bitonto, 12 maggio 2021

Il Docente
Cosimo Salvatore Di Coste

7) Diritto - educazione civica

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V A Sia
Materia	DIRITTO EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE

- Saper spiegare il contenuto dei singoli articoli ed essere in grado di fare riferimenti alla realtà
- Saper esporre coerentemente e con un linguaggio specifico i contenuti appresi
- Essere in grado di spiegare gli avvenimenti storici che hanno determinato il passaggio allo Stato Costituzionale
- Saper valutare, alla luce dei cambiamenti politico-sociali ed economici, i progetti di modificazione delle norme costituzionali
- Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi Costituzionali
- Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo
- Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità Costituzionale

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Essere in grado di valutare le trasformazioni istituzionali all'interno dello Stato
- Essere in grado di comprendere e relazionare brevi brani normativi
- Essere in grado di analizzare e ricercare documenti
- Essere in grado di fare collegamenti ed usare il linguaggio specifico
- Saper elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi e saper valutare criticamente le proposte di riforma delle Istituzioni Pubbliche
- Sapersi porre con autonomia di giudizio e con atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze acquisite, anche al fine di saper affrontare il cambiamento aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze
- La disciplina gioca un ruolo importante per far acquisire a tutti i discenti modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, come anche a far capire l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza

CONOSCENZE

- Conoscere il concetto di Stato e saper indicare gli elementi che lo costituiscono
- Saper distinguere le diverse forme di Stato ed essere in grado di spiegarne le caratteristiche
- Conoscere le diverse forme di Governo
- Conoscere i principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli del Testo Costituzionale
- Conoscere le diverse tappe di attuazione della Costituzione
- Conoscere la composizione e la struttura del Parlamento e del Governo
- Conoscere le funzioni e i ruoli del Presidente della Repubblica
- Conoscere la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere i fini della funzione giurisdizionale
- Conoscere i principi costituzionali che ispirano la P.A.

MODULI 3 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	LO STATO <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi 2. Le forme di Stato e le forme di Governo 3. Contributo delle tre rivoluzioni all'evoluzione dello Stato 4. La Costituzione e le sue origini storiche 5. I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.) 6. Gli Istituti di democrazia diretta
----------------------	--

Competenze	<p>* Acquisizione della terminologia specifica della disciplina (competenza valida per tutti moduli).</p> <p>* Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali.</p> <p>* Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione</p> <p>* Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica e politica (competenza valida per tutti i moduli)</p> <p>* Saper utilizzare le conoscenze apprese per ricostruire processi (competenza valida per tutti i moduli)</p> <p>* Individuare la funzione svolta dalle organizzazioni collettive per realizzare dei fini non raggiungibili individualmente</p>	
Abilità	<p>* Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.</p> <p>* Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione</p> <p>* Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di Governo</p> <p>* Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione</p> <p>* Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano dallo Statuto Albertino</p> <p>* Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista</p> <p>* Saper valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali</p>	Conoscenze
		<p>* Concetto di Stato e sua evoluzione</p> <p>* Caratteristiche dello Stato moderno</p> <p>* Elementi costitutivi dello Stato</p> <p>* Cittadinanza</p> <p>* Forme di stato e di Governo</p> <p>* Radici storiche della Costituzione Italiana</p> <p>* Struttura e caratteri della Costituzione</p> <p>* Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza</p> <p>* Principio di decentramento e autonomia</p> <p>* Tutela delle minoranze e libertà religiosa</p> <p>* Tutela della cultura e della ricerca scientifica</p> <p>* Tutela della pace</p>
MODULO 2		
Denominazione	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento. • Il Presidente della Repubblica • Il Governo. 	
Competenze	<p>* Riconoscere quali sono le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato, effettuano anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo.</p> <p>* Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali</p> <p>* Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo</p> <p>* Saper individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni</p> <p>* Saper riconoscere come una equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale di un Paese</p> <p>* Riconoscere il ruolo svolto dal Presidente della Repubblica per lo sviluppo di una dialettica propositiva e proficua tra i poteri dello Stato</p>	
Abilità		Conoscenze

<p>* Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa</p> <p>* Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica</p> <p>* Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta</p> <p>* Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo</p> <p>* Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici</p>	<p>* Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere</p> <p>* Processo di formazione delle leggi.</p> <p>* Ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>* Composizione e funzionamento del Governo</p> <p>* Processo di formazione di un nuovo Governo</p>
--	--

MODULO 3

Denominazione	CORTE COSTITUZIONALE	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Corte Costituzionale. 	
Competenze	<p>* Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale alla luce del sistema delle fonti del Diritto Italiano</p> <p>* Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità costituzionale.</p> <p>* Comprendere l'importanza della Corte nel controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo.</p>	
Abilità		Conoscenze
<p>* Inquadrare l'esistenza della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione Italiana.</p> <p>* Saper individuare il contenuto delle diverse tipologie di sentenze emesse dalla Corte Costituzionale</p>		<p>* Composizione della Corte Costituzionale</p> <p>* Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale</p> <p>* Le funzioni svolte dalla Corte Costituzionale</p>

EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	APPROFONDIMENTO PRINCIPI FONDAMENTALI	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Artt.1-12 Costituzione 	
Competenze	<p>*Saper individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale</p> <p>*Essere in grado di individuare come questi "criteri guida" informino tutta la nostra Costituzione</p>	
Abilità		Conoscenze
<p>*Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e quello lavorista</p> <p>*Comprendere i motivi per cui i principi fondamentali non possono essere modificati dalla legge né essere oggetto di revisione costituzionale</p> <p>* Comprendere l'importanza del principio personalista, pluralista e solidarista per una Democrazia più matura</p>		<p>*Conoscere i vari principi programmatici dei primi 12 articoli della Costituzione</p> <p>*Conoscere il carattere compromissorio di alcuni principi fondamentali</p>

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 1

Denominazione	LA MAGISTRATURA	
	<ul style="list-style-type: none"> • La magistratura • Giurisdizione civile, penale e amministrativa 	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini * Saper valutare le proposte di riforma del sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini, sia del principio di indipendenza della Magistratura. 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> * Saper distinguere i diversi rami della giustizia e i loro caratteri * Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei Magistrati * Saper riconoscere nel giusto processo l'adempimento del principio Costituzionale di 	<ul style="list-style-type: none"> * Conoscere la funzione dei Magistrati e la loro posizione costituzionale * Il CSM * Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa * Individuare gli elementi e le fasi essenziali del 	

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Dispense del professore - Fotocopie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.
Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.
Per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense del docente. Costituzione, fotocopie, documenti, lettura da quotidiani.
Bitonto, 12 maggio 2021

Il Docente
Cosimo Salvatore Di C

8) Matematica

Docente	STALLONE VITO
Classe	VA SIA
Disciplina	MATEMATICA
MODULO N. 1	
Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE - funzioni ad una variabile (riepilogo e consolidamento)
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare i limiti di una funzione ◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi ◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto ◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione ◆ Saper trovare i punti di flesso ◆ Saper costruire il grafico di una funzione 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dominio di una funzione ◆ Intorni ◆ Punti di accumulazione ◆ Limiti ◆ Asintoti ◆ Funzioni continue ◆ Definizione di derivata ◆ Derivate di funzioni elementari ◆ Funzioni crescenti e decrescenti ◆ Massimi e minimi relativi ◆ Massimi e minimi assoluti ◆ Concavità convessità e flessi ◆ Grafici delle funzioni 	
MODULO N. 2			
Denominazione		ANALISI INFINITESIMALE- funzioni a due variabili	
Competenze		Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper risolvere una disequazione a due variabili ◆ Saper risolvere sistema di disequazioni a due variabili ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili ◆ Saper determinare massimi e minimi liberi 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione reale di due variabili reali ◆ Dominio ◆ Curve di livello ◆ Intorni e punti di accumulazione(cenni) ◆ Definizione di derivata parziale ◆ Derivate parziali di funzioni ◆ Significato geometrico delle derivate parziali prime (cenni) ◆ Punti critici ◆ Metodo delle derivate parziali per l'individuazione dei punti critici ◆ Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate ◆ Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato ◆ Utilizzo dell'Hessiano secondo ◆ Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari 	
MODULO N. 3			
Denominazione		RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA	

Competenze	Saper utilizzare le operazioni finanziarie ed i relativi strumenti al fine di valutare la convenienza di azioni con effetti differiti	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper valutare l'opportunità della scelta di un regime di capitalizzazione ◆ Saper determinare il valore finanziario di un capitale nel tempo ◆ Saper determinare il valore finanziario di una rendita nel tempo anche al variare di rata e tassi di interesse ◆ Saper confrontare la convenienza tra diverse opportunità di investimenti o finanziamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Regimi di capitalizzazione ◆ Operazioni di capitalizzazione e attualizzazione ◆ Rendite certe e relativa classificazione ◆ Montante e valore attuale di una rendita ◆ Operatori finanziari

MODULO 4	
Denominazione	INTERPOLAZIONE STATISTICA
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cenni introduttivi alla statistica ◆ Saper costruire un modello matematico di un problema. ◆ Saper ordinare e rappresentare punti di una sperimentazione su un grafico. ◆ Saper individuare e risolvere problemi di scelta in ordine alla curva di interpolazione. ◆ Saper calcolare i coefficienti(a) e (b) della retta di interpolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scopi e metodi della ricerca statistica. ◆ Modelli matematici. ◆ Saper riconoscere il grado di dispersione dei dati. ◆ Saper rappresentare una retta e/o una curva interpolatrice. ◆ Saper prevedere con approssimazione idonea gli eventi futuribili.

Bitonto, 12 maggio 2021

Il Docente
Vito Stallone

9) Informatica

Docente	Prof.ssa Coviello Maria Concetta
Classe	V A SIA
Materia	Informatica
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali • Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali. 	
ABILITA'	

<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP) • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione • Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali • Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali • Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici 	
Modulo 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Modulo 2	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 3	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 4	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.
Modulo 5	

Denominazione	Sicuro in rete	
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
Abilità	Conoscenze	
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.	
MODULO di Educazione Civica		
Denominazione	Cittadini digitali	
Competenze	Acquisire le conoscenze tecniche utili all'esercizio dei doveri e dei diritti per garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona e in generale alle funzioni della P.A.	
Abilità	Conoscenze	
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso dell'identità digitale Comprendere le funzionalità e le finalità delle piattaforme di e-procurement	SPID e Firma digitale Strumenti dell'e-procurement della Pubblica Amministrazione	

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
- 2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo.

Da fine ottobre 2020 con l'avvio della DDI la valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni a distanza, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte somministrate attraverso i Moduli Google.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti fino alla fine di ottobre 2020 sono stati utilizzati il laborato-

rio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altvista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

A partire da fine ottobre 2020 l'aula e il laboratorio sono stati sostituiti dalle videoconferenze con la piattaforma Google Meet. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale, in mancanza di dispositivi individuali per alcuni alunni, è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

I Docenti

Prof.ssa Maria Concetta Coviello Prof. Cosimo Di Cosmo

10) Scienze motorie

Docente	Prof. Francesco Altomare
Classe	V A /SIA
Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE	
<p>Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio): La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team. Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti.</p>	

Conoscere i fondamentali di base dei giochi sportivi.	
ABILITA'	
<p>Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):</p> <p>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.</p> <p>Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.</p> <p>Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.</p> <p>Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.</p> <p>Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p>Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.</p> <p>Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.</p> <p>Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente</p> <p>Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva</p>	
MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
	<p>Conoscere i vari tipi di Corsa.</p> <p>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.</p> <p>Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica.</p>
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa
Abilità	Conoscenze
	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play.
Abilità	Conoscenze
<p>Realizzare progetti interdisciplinari</p> <p>Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</p>	<p>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.</p> <p>Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</p>

MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Approfondire la teoria e la tattica
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
MODULO 6	
Denominazione	Anatomia umana
Competenze	Acquisizione delle nozioni base sul corpo umano
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso	Prendere coscienza della propria corporeità. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività.

MODULO 7

Denominazione : Educazione Civica

Argomento 1° quadrimestre: Educazione Alimentare: crea la tua campagna pubblicitaria: Alimentazione sana, Attività motoria, Stili di vita e Mass Media.

Argomento 2° quadrimestre: Il Doping

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove teoriche e scritte, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teoriche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%), attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: piattaforma classroom.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo . Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Lezione e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero.

Bitonto, 10/05/2021

**Il Docente
prof. Francesco Altomare**

9.1 GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	Livello avanzato fino a punti 2	Livello intermedio fino a punti 1,4	Livello base fino a punti 1,2	Livello base non raggiunto fino a punti 1
Partecipazione	Ascolta, prende appunti e li riorcina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
Autonomia di lavoro	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
Relazioni con compagni ed adulti	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere pun-	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere pun-	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sem-	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibi-

	ti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	ti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	pre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	le ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
Rispetto delle regole e dei materiali	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
Creatività nell'organizzazione e realizzazione dell'elaborato/ prodotto.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
Fasce di livello	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di auto-

			nomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

9.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.

		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una co- scienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una co- scienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una co- scienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una co- scienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.

		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

9.4 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun- ti	Pun- teg- gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
	TOT	

10 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglie di valutazione
5	Piano Educativo Individualizzato - Piano Didattico Personalizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello studente
8	Tracce dell'elaborato discipline caratterizzanti: economia aziendale-informatica.

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Materia	Firma
Scivittaro Maria Carmela	Italiano	
Scivittaro Maria Carmela	Storia	
Stallone Vito	Matematica	
Coviello Maria Concetta	Informatica	
Del Prete Anna Chiara	Inglese	
Di Coste Cosimo Salvatore	Diritto Pubblico	
Di Coste Cosimo Salvatore	Economia Pubblica	
Clemente Emanuele	Economia Aziendale	
Altomare Francesco	Scienze Motorie	
Demichele Maria Rosaria	Religione	
Di Cosmo Cosimo	Itp Informatica	
Pagone Anna Franca	Sostegno	
Cantatore Antonella	Sostegno	

Bitonto, 12 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio